

La Provincia di Sondrio

SABATO 1 OTTOBRE 2022 • EURO 1,50 ANNO 131 . NUMERO 270 • www.laprovinciadisonndrio.it

www.legnotech.it



AVIS L'ORDINE AVIS

L'ITALIA TORNI LEADER NEL MEDITERRANEO

L'ORDINE

ENERGIA DALL'ACQUA DIGHE DA RIPENSARE

NEL SETTIMANALE

RISANAMENTO

Secam, forti tensioni E il piano slitta ancora

Secam, il piano industriale di risanamento dovrà attendere, almeno una quindicina di giorni nonostante la forte crisi. Il braccio di ferro in corso è caduto su una scelta a metà

BORTOLOTTI A PAGINA 11



www.legnotech.it



LEGNOTECH costruzioni in legno

LA FARSA DI PUTIN RIALZA LA TENSIONE

di ANDREA VALESINI

D a ieri la Russia è geograficamente più grande, o almeno si considera tale. «Voglio che mi sentano a Kiev, che mi sentano in Occidente: le persone che vivono nel Lugansk, nel Donetsk, a Kherson e Zaporizhzhia diventano nostri cittadini per sempre», ha affermato Vladimir Putin, aprendo la cerimonia di firma dei trattati di annessione a Mosca delle quattro regioni ucraine. Parole che tradiscono un'idea possessiva delle persone: sono nella disponibilità del Cremlino, diventano nostre. Il presidente russo ha detto che il cambio di nazionalità delle aree «è la volontà di un popolo» riferendosi ai

CONTINUA A PAGINA 7

CHI VUOLE LA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE

di FRANCESCO CERRACCHIO

N el programma elettorale del centrodestra figura al primo punto il presidenzialismo che dovrebbe essere attuato con una riforma costituzionale, in quanto il presidente della Repubblica in Italia non è il capo dell'Esecutivo, ma un organo di garanzia, non politico, indipendente, che rappresenta l'unità nazionale. Il popolo italiano, però, è senza dubbio nella stragrande maggioranza contrario a tale

CONTINUA A PAGINA 7



Impianto per l'irrigazione «È ufficiale: tutto saltato»

«La grave e irresponsabile decisione presa dai Comuni di Lovero, Tovo, Vervio e Aprica ha impedito alla Comunità montana di Tirano di aggiudicarsi il primo posto nella graduatoria del bando». Così il vicepresidente Bongiolatti. CASTOLDI A PAGINA 21



Mercalli: «Pianeta malato C'è tempo fino al 2030»

«Dopo il 2030 il processo sarà irreversibile». Questo il monito del presidente della società meteorologica italiana, il meteorologo Luca Mercalli, al termine della due giorni dedicata ai cambiamenti climatici in Valmalenco. ROVERSI A PAGINA 17

Il caro bollette al ristorante «Come un dipendente in più»

Beisola guida la categoria in Valle: «Costi aggiuntivi per 40mila euro»

«L'imprenditore si reinventa sempre: nelle difficoltà sei obbligato e, in fondo, hai anche più stimoli per farlo. Di certo, comunque, non auguro a nessuno le bollette che dobbiamo pagare». Le preoccupazioni legate ai rincari dell'energia non sono poche neppure per Gianluca Bassola, chef, titolare del ristorante "Trippi" e presidente del Gruppo ristoratori dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Sondrio. Il quale, tuttavia, cerca di vedere, «appunto, qualche stimolo oltre alle difficoltà».

L'aumento al +59% per l'elettricità da oggi riguarderà i contratti



Gianluca Bassola

del mercato tutelato. Non è il caso del "Trippi", dato che come ci spiega Bassola «già da mesi sto pagando cifre esorbitanti: dai mille euro dell'anno scorso siamo arrivati già a 3.600 al mese di energia elettrica», un +360%. «Ho stimato, per l'anno prossimo, circa 40mila euro di costi in più: praticamente come avere un altro dipendente», aggiunge. «Come ogni imprenditore, ho fatto alcune riflessioni sui costi e ricavi: se sui primi puoi arrangiarti in qualche modo, sugli altri devi agire di conseguenza. I prezzi dei prodotti sono tutti lievitati, purtroppo anche io dovrò adeguare il menu». Si parla, complessivamente,

«di un 10% in più, sperando di riuscire a mantenere gli stessi numeri di prima. Perché, chiaro, se perdi molti clienti, il gioco non vale la candela». E, sì, per chi se lo stesse chiedendo, «il problema non è il lavoro in questo momento: la gente c'è, la stagione è andata molto bene. La questione riguarda le spese», aggiunge lo chef.

Eppure, «vuoi che sia proprio questa l'occasione buona per far diventare realtà quei concetti di sostenibilità e di natura di cui tanto ci riempiamo la bocca, ma che poi il più delle volte non riusciamo ad applicare?», si chiede. F. CERIANI A PAGINA 16

Sondrio Mamma e figlio ubriachi e molesti Scatta un arresto

SERVIZIO A PAGINA 13



La riflessione Crollo delle nascite Le scuole di Morbegno verso un solo istituto

CHELFI A PAGINA 23



Malori in chiesa, indagini a Traona

L'allarme è scattato attorno alle 17. Alcune donne che si trovavano nella chiesetta di San Bartolomeo, annessa al cimitero, nella quale ogni venerdì celebra la messa il parroco di Traona, si sono sentite improvvisamente male e hanno chiesto aiuto.

Sul posto è intervenuta l'ambulanza, le fedeli, una in particolare ma anche altre tre o quattro, lamentavano problemi respiratori. Sintomi che sarebbero emersi subito dopo aver prelevato del gel igienizzante dal dispensatore a disposizione dei fedeli



Il cimitero di Traona

all'ingresso della chiesa. Insomma, le donne si sono igienizzate le mani e subito dopo hanno avuto difficoltà a respirare. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, sono intervenuti anche i carabinieri di Traona, a cui le fedeli rimaste intossicate hanno raccontato di aver visto qualcosa di strano poco prima di entrare in chiesa.

Secondo il racconto delle donne poco prima della celebrazione un uomo, sembrerebbe incapucciato e con il volto travisato, aveva lasciato la zona di corsa. Ora indagano i carabinieri. ZAMBON A PAGINA 25

L'inversione Covid, i ricoveri al Morelli sono 28 «Già saliti del 150%»

Il Covid riparte, 854 i nuovi positivi e i ricoverati al Morelli sono 28 rispetto agli 11 della settimana scorsa. Un incremento del 150%. DEL CURTO A PAGINA 14

Filo di Seta

Due ore di ritardo per il treno ad Alta velocità Firenze-Roma. Quella di Trenitalia sì che è resistenza.

orobie.it

orobie

Aria pura di Lombardia.

L'emergenza clima **Convegno sull'ambiente con l'esperto**

«Giù le temperature entro il 2030 o per la Terra sarà troppo tardi»

Chiesa. Allarme del meteorologo Mercalli sul surriscaldamento: «Invertire subito la tendenza. Solo otto anni per ridurre le emissioni, dopo processo irreversibile. I ghiacciai sono la prova»

CHIESA VALMALENCO
RICCARDO ROVERSI

«Dopo il 2030 il processo sarà irreversibile». Questo il monito del presidente della società meteorologica italiana, il meteorologo e divulgatore scientifico **Luca Mercalli** al termine della due giorni dedicata ai cambiamenti climatici che si è tenuta mercoledì e giovedì a Chiesa in Valmalenco, un evento organizzato nell'ambito del progetto 'Interreg B-Ice & Heritage' che coinvolge Valmalenco e Valposchiavo, durante il quale sono stati delineati nuovi scenari di turismo sostenibile.

Secondo gli esperti che sono intervenuti, la montagna è vista come sentinella dei cambiamenti climatici, come l'osservatorio dal quale intravedere il futuro che attende il nostro pianeta, in Amazzonia o nella barriera corallina: senza un freno alle emissioni, entro il 2100 la temperatura media sarà di cinque gradi più alta, e le conseguenze saranno catastrofiche, con due gradi di aumento avremo qualche possibilità.

Mercalli ha prefigurato ciò che ci attende: «Serve un colossale sforzo nei prossimi sette o otto anni per invertire la tendenza, riducendo della metà le emissioni. La speranza c'è, ma bisogna fare in fretta. Questi sono anni cruciali per cambiare la nostra sorte, dopo il 2030 il processo sarà irreversibile», ha detto, elencando i tre rischi globali più importanti secondo il World Economic Forum: cambiamenti climatici, eventi meteorologici estremi, perdita della biodiversità. Gli effetti sono già ben visibili sui ghiacciai: in Ita-



Luca Mercalli, primo da destra, alla miniera della Bagnada

lia sono 903 e negli ultimi sessant'anni si sono ridotti di circa il 30%; oggi occupano 368 metri quadrati.

Situazione grave

È stata la professoressa **Guglielmina Diolaiuti**, docente dell'università degli studi di Milano, a mostrare come l'acqua rilasciata dai ghiacciai sia cruciale per il sistema idrico regionale. La Valmalenco e la Valposchiavo condividono il ghiacciaio Fellaria-Palù, al centro di uno studio approfondito, finanziato dal progetto 'Interreg B-Ice & Heritage' e condotto da **Riccardo Scotti**, responsabile scientifico del Servizio glaciologico lombardo.

Dal 2007 al 2021, alle quote più basse, il ghiacciaio è regredito di 90 metri e si è formato un lago che

prima non esisteva. Nello scenario attuale, tutti i ghiacciai scompariranno entro la fine del secolo, ma restando entro i termini dell'accordo di Parigi potremo salvare l'altipiano di Fellaria, la cosiddetta 'piccola Antartide delle alpi'.

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono anche più evidenti all'interno dei ghiacciai, nelle cavità che si formano: un mondo fatto di equilibri piccolissimi, come ha evidenziato **Paola Tognini**, del gruppo grotte Milano Cai-Sem, che ha studiato le grotte dello Scerscen, a Lanzada, per datare la formazione di tre cavità, scoperte negli anni Ottanta ai piedi del Bernina, a quasi 2.700 metri di quota. Relazioni che hanno interessato il pubblico accorso al cinema Bernina di Chiesa in Valmalenco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre i confini

Cambio clima Effetti in valle condivisi

Mercoledì sera al cinema Bernina, a portare il saluto dell'Unione dei comuni Lombarda della Valmalenco, capofila di 'B-Ice & Heritage' per la parte italiana, è stata la presidente, e sindaco di Chiesa in Valmalenco, **Renata Petrella**, che ha evidenziato la valenza della collaborazione transfrontaliera tra valli che condividono tradizioni e anche problematiche, come il cambiamento climatico che produce effetti sul paesaggio e sulla popo-

lazione. Giovedì, il tempo incerto ha sconsigliato l'escursione all'Alpe Ventina con Luca Mercalli, che è stata sostituita da una passeggiata a Chiareggio seguita dalla visita al Museo mineralogico a quello della Bagnada e alla miniera. Le nuove sale espositive interattive, realizzate con i fondi Interreg, hanno ampliato la fruibilità del museo consentendo ai visitatori un'esperienza immersiva nella realtà della miniera e la conoscenza di un'attività economica che ha connotato la Valmalenco. A guidare la comitiva, della quale faceva parte anche il presidente del Servizio glaciologico lombardo **Giovanni Prandi**, il sindaco di Lanzada **Cristian Nana** e il suo vice **Serafino Bardea**. R.Rov.

Programmi Interreg per il turismo tutto l'anno

«Il progetto Interreg è nato con l'obiettivo di dare impulso a un nuovo turismo culturale in grado di rendere la valle attrattiva tutto l'anno», ha osservato la project manager **Concetta Pugliese**.

Nel decimo anniversario dell'istituzione della Giornata europea della cooperazione - che si celebra il 21 settembre e le cui iniziative si estendono alle settimane precedenti e successive -, il compimento del progetto Interreg B-Ice & Heritage ha mostrato come la collaborazione transfrontaliera, promuovendo il confronto e lo scambio di buone pratiche, indichi ai cittadini la strada per costruire un'Europa migliore.

Paolo Balzardi, project officer del segretariato congiunto Interreg Italia-Svizzera 2014-2020, ha evidenziato l'importanza dei progetti di cooperazione che mirano a uno sviluppo equilibrato e armonioso delle zone di frontiera. **Daniela Masotti** di Ersaf, invece, ha presentato l'iniziativa "Montana 174" per comunicare le opportunità offerte dalla politica di coesione europea per le aree montane e sensibilizzare i cittadini.

Al termine della prima delle due giornate, il sindaco di Caspoggio **Daniilo Bruseghini** ha presentato il Dioli Museum e l'orto botanico d'altura, mentre **Romeo Lardi** - presidente del Giardino dei ghiacciai di Cavaglia, capofila svizzero - si è soffermato sui risultati ottenuti in termini di affluenza e visibilità dopo l'inaugurazione dell'Orrido, nell'estate del 2021.

Gelsomina Fico - docente dell'università degli studi di Milano, che ha diretto l'indagine etnobotanica -, ha presentato il lavoro svolto in tre anni in Valmalenco: 400 interviste realizzate tra la comunità locale sull'utilizzo delle piante officinali. R.Rov.